Massimo Bottura con Food for Soul è su Google Arts & Culture

Gazpacho di fragole, carbonara con bucce di banana e risotto cacio e pepe condividono una grande missione: la lotta contro lo spreco alimentare. Il cibo gioca un ruolo primario nella trasformazione della nostra società verso modelli di consumo più sostenibili: ne sono convinti **Massimo Bottura e Lara Gilmore**, i fondatori di **Food for Soul**, che porta la sua missione su **Google Arts & Culture**.

Grazie alla piattaforma di Google Arts & Culture, da oggi Food for Soul condivide in modo ancora più coinvolgente ed interattivo una serie di contenuti che raccontano la filosofia e le iniziative della non-profit modenese. Questo è il primo passo verso una collaborazione attraverso la quale Google Arts & Culture supporterà l'organizzazione nel suo impegno verso un **sistema alimentare salutare ed equo**.

Ogni anno nel mondo circa un terzo della produzione alimentare viene sprecato, mentre quasi un miliardo di persone è senza cibo. Food for Soul riparte da questi dati per una call to action rivolta a tutti noi: il cambiamento parte dalle nostre azioni quotidiane in cucina, per poi allargarsi ai tavoli conviviali e sensibilizzare intere comunità, che a loro volta passeranno all'azione fino a trasformare il sistema alimentare in un modello più salutare e sostenibile.

Su Google Arts & Culture **le ricette e i consigli dei migliori chef** - da Massimo Bottura e la squadra di Osteria Francescana agli chef dei vari Refettori nel mondo - aiuteranno a scoprire **come un sistema alimentare sano può giocare un ruolo primario nel trasformare la società verso un modello più sostenibile**. Si potranno esplorare i Refettori, spazi inclusivi dove vengono serviti i pasti buoni e sani alle persone più vulnerabili.

In questi luoghi la filosofia di Food for Soul diventa tangibile: i piatti sono creati con le eccedenze alimentari i, architetti e designer come Metro Architects, Ilse Crawford e i fratelli Campana rendono gli spazi luoghi pieni di luce, accoglienti e inclusivi, artisti come Mimmo Paladino e JR partecipano con le loro creazioni per raccontare la bellezza di un atto conviviale. Non per ultimi, i volontari accolgono gli ospiti con semplici gesti di grande valore, dai fiori freschi al menù scritto a mano. Ogni giorno,

contribuiscono attivamente a diffondere il messaggio di Food for Soul: la rivoluzione siamo noi.

All’indirizzo g.co/foodforsoul si apre il primo capitolo della collaborazione di Food for Soul con Google Arts & Culture: cucinare è un gesto d’amore, per noi e per il pianeta.